



**Comitato Direttivo**  
**Verbale n. 17 della riunione dell'1 giugno 2016**

Della riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione è stata disposta convocazione da parte del Presidente Biffoni in data 20 maggio 2016, con prot. 174/'16/s.

La riunione si svolge a Firenze, presso gli uffici di Ancì Toscana, a Firenze, in Viale Giovine Italia, 17.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti:

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	<b>Giordano Ballini</b>	Sindaco di Villa Basilica (LU)	X	
2	<b>Ruggero Barbetti</b>	Sindaco di Capoliveri (LI)		X
3	<b>Matteo Biffoni</b>	Sindaco di Prato (PO) - <i>Presidente</i>	X	
4	<b>Francesco Casini</b>	Sindaco di Bagno a Ripoli (FI)	X	
5	<b>Sergio Chienni</b>	Sindaco di Terranuova Bracciolini (AR) - <i>Pres. f.f.</i>		X
6	<b>Giancarlo Farnetani</b>	Sindaco di Castiglione della Pescaia (GR)		X
7	<b>Lucilla Galeazzi</b>	Consigliere Comunale di Comano (MS)		X
8	<b>Simone Gheri</b>	<i>Segretario Generale Ancì Toscana</i>	X	
9	<b>Cristina Giachi</b>	Vicesindaco di Firenze (FI)	X	
10	<b>Massimo Giuliani</b>	Sindaco di Piombino (LI)		X
11	<b>Nicola Landucci</b>	Assessore di Monteverdi Marittimo (PI)	X	
12	<b>Maurizio Marchetti</b>	Sindaco di Altopascio (LU)		X
13	<b>Simone Millozzi</b>	Sindaco di Pontedera (PI)	X	
14	<b>Patrizio Mungai</b>	Sindaco di Serravalle Pistoiese (PT)		X
15	<b>Filippo Nogarin</b>	Sindaco di Livorno (LI)		X
16	<b>Romina Proietti</b>	Consigliere Comunale di Fucecchio (FI)		X



	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
17	<b>Claudio Scarpelli</b>	Sindaco di Firenzuola (FI)	X	
18	<b>Benedetta Squittieri</b>	Assessore di Prato (PO)		X
19	<b>Bruno Valentini</b>	Sindaco di Siena (SI)		X
20	<b>Pierandrea Vanni</b>	Vicesindaco di Sorano (GR)		X
21	<b>Angelo Andrea Zubbani</b>	Sindaco di Carrara (MS)		X
		<b>TOTALI 21, DI CUI</b>	<b>8</b>	<b>12</b>

La riunione è stata convocata per affrontare l'imminente riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, la recente proposta di Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, i primi appuntamenti della rassegna Dire&Fare, ed altre varie ed eventuali.

Ai partecipanti è consegnato in cartellina il seguente materiale: Convocazione; Osservazioni di Anci Toscana alla proposta di Piano regionale di Sviluppo 2016-2020; Programma Dire&Fare "Innovazione"; Bozza programma Dire&Fare "Cultura"; Nota di aggiornamento in materia di finanza locale; Protocollo d'intesa Anci-Regione-Anbi-Consorzi di bonifica per favorire la diffusione del documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2016.

Il Presidente, dopo aver salutato i presenti, apre la riunione alle ore 15.15 e passa alla trattazione degli argomenti.

\*\*\*

### **Approvazione del verbale della seduta del 28 aprile 2016**

Non sono svolte osservazioni alla bozza di verbale della precedente seduta (28 aprile 2016) che il Comitato Direttivo approva all'unanimità.

### **Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020**

Il Presidente illustra il documento di Anci Toscana contenente le osservazioni alla proposta di Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, architrave della programmazione regionale, di prossima approvazione da parte della Giunta e seguente trasmissione al Consiglio regionale.



Si apprezzano innanzitutto l'impostazione del Piano e la costruzione dei Progetti Regionali per aree territoriali e tematiche, volti a concretizzare gli obiettivi programmatici, anche se, nella parte relativa alle strategie generali, si sottolinea come occorrerebbe dare una prospettiva più lunga rispetto al 2020. Entrando più direttamente nei contenuti del Piano, sul piano istituzionale Anci afferma l'assoluta necessità di affrontare il tema del riordino istituzionale in stretta collaborazione con il sistema dei comuni, senza affrettati passi in avanti, ma cucendo al meglio l'abito su misura per la Toscana, mettendo al centro i comuni ed i suoi amministratori, ed a cominciare dalle politiche istituzionali. Quanto ai singoli Progetti Regionali, si registra una generale condivisione, sottolineando però la necessità di prevedere in gran parte di essi un maggior ruolo per i sistemi locali, come punto di snodo, di protagonismo e di rilancio delle politiche regionali. In sintesi, tutte le osservazioni di Anci Toscana, non sono rivolte tanto a "correggere" i contenuti della proposta regionale, quanto a fare emergere maggiormente alcuni concetti particolarmente importanti e per mettere più a sistema le traiettorie delle politiche regionali con le scelte locali.

Il Presidente ricorda inoltre come per la prima volta come l'Associazione abbia fatto un lavoro di approfondimento politico e tecnico del Piano in seno alle proprie articolazioni tematiche, teso a portare un articolato contributo di idee e a dare, all'Associazione, un ruolo di forte riferimento e da protagonista nei processi decisionali.

Il Presidente coglie infine l'occasione per invitare i membri del Comitato Direttivo a svolgere prossime e ulteriori osservazioni al documento, in vista del proseguimento dell'imminente confronto istituzionale con Giunta e Consiglio regionale.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

### **Riforma del Consiglio delle autonomie locali**

Il Presidente evidenzia come, in stretta connessione rispetto al punto sopra trattato, sia da affrontare il macrotema del futuro delle aree vaste, avendo l'Anci l'obiettivo di rafforzare i processi e le sedi in cui gli enti locali contribuiscono alla definizione delle politiche regionali (Tavoli di concertazione e Consiglio delle autonomie locali). Condividendo l'obiettivo di un processo di razionalizzazione regionale, del definitivo superamento del sistema delle province, occorre infatti definire come organizzare lo spazio che intercorre fra il singolo comune e la Regione, nonché costruire l'assetto più possibile condiviso e soprattutto efficace dal punto di vista del governo e del coinvolgimento territoriale.

Il Presidente ricorda la recente condivisione del sistema delle autonomie territoriali toscane della necessità di operare una razionalizzazione e standardizzazione delle zone in ambito socio-sanitario, presentando una proposta di Anci ed allo stesso modo sarà opportuno procedere anche sull'assetto istituzionale, con un ruolo da protagonisti dei sindaci, supportati dal lavoro di approfondimento e condivisione facilitato dall'Associazione.



Il Presidente sottolinea come, in questo quadro, si inserisca la questione della riforma del Consiglio delle autonomie locali. La riforma del Cdal, dopo la l. 56/2014 “Delrio” e taluni seguenti interventi regionali transitori volti a evitare la decadenza di quasi tutti i membri del Cdal ancora in carica, è ormai sempre meno rinviabile e ciò anche in considerazione del processo di unificazione della rappresentanza istituzionale in corso. L’iter di avvio da parte della Giunta regionale dovrebbe cominciare, stando a quanto prescritto nella recente risoluzione del Consiglio regionale sulla rappresentanza locale, entro giugno 2016. I caratteri essenziali della prima bozza di ipotesi anticipata informalmente dalla Giunta regionale, sembrerebbero coerenti con le indicazioni contenute nella recente risoluzione del Consiglio regionale sui riassetto della rappresentanza istituzionale locale, attribuendo ai comuni e ad Anci un ruolo di primo piano, peraltro similmente a quanto avviene già in altre regioni italiane.

Il Comitato Direttivo apprezza l’aggiornamento testé illustrato.

### **Dire&Fare 2016**

Il Presidente ricorda l'imminente avvio della rassegna Dire&Fare 2016, che arriva dopo il grande successo di partecipazione dai comuni registrato lo scorso anno. Anche quest'edizione sarà contraddistinta dalla presenza di sei temi specifici affrontati con sei giornate di lavoro in sei comuni diversi.

Si comincerà con l'Innovazione a Prato, il 9 giugno, dove Anci Toscana e Forum PA uniranno le proprie competenze ed esperienze per discutere di innovazione, partecipazione e sviluppo e col coinvolgimento diretto di amministratori, operatori della pubblica amministrazione, istituzioni, università, associazioni, imprese e Governo.

In via di stesura definitiva, inoltre, il programma per il secondo appuntamento, dedicato alla Cultura il 17 giugno a Pontedera.

Il Comitato Direttivo apprezza l’aggiornamento testé illustrato.

### **Varie ed eventuali**

#### *Concessione di finanziamento*

Il Presidente Biffoni passa la parola al Direttore Gheri in ordine alla possibilità di richiedere un finanziamento al fine di onorare debiti scaduti e derivanti da ritardi di pagamento degli enti tra cui la Regione Toscana. Gli uffici, di concerto con il commercialista, hanno già richiesto agli istituti bancari, con i quali lavora l’Associazione (Mps, Unicredit e Banca Etica), la fattibilità di un finanziamento di € 600.000.

Il Direttore illustra dunque i caratteri delle diverse proposte evidenziando che la migliore offerta ricevuta è quella di Banca Etica. Tale proposta consiste in un finanziamento a tasso fisso per 7anni, alle seguenti condizioni:



Tasso fisso: IRD Lettera di periodo + spread 2,10%;  
Compenso di istruttoria: 0.1% dell'importo del finanziamento;  
Commissione di gestione: zero;  
Penale estinzione anticipata: zero.

Sul finanziamento, essendo superiore ai 5 anni, la banca prevede un'assicurazione che garantisca almeno il 50% dell'importo finanziato. Banca Etica ha indicato la società Cooperfidi, cooperativa di garanzia collettiva promossa dalle principali centrali cooperative italiane.

Il Direttore ricorda che Cooperfidi, a seguito di specifica richiesta, ha comunicato all'Associazione le proprie condizioni:

Copertura assicurativa per un finanziamento di € 600.000,00 per i primi 5 anni fino ad un massimi del 50%  
Fino a € 23.400,00 (comprensivo delle spese di istruttoria) per la terza classe di rischio;  
Fino a € 21.750,00 (comprensivo di spese di istruttoria) per la seconda classe di rischio;  
Fino a € 18.600,00 (comprensivo delle spese di istruttoria) per la prima classe di rischio;  
Quota associativa obbligatoria: € 250,00 costo per associazione annuale;  
Quote di Capitale Sociale Cooperfidi obbligatoria: € 3.000,00 (rimborsabili all'estinzione della polizza).

Il Presidente propone dunque di rispondere positivamente alla proposta di Banca Etica al fine di richiedere la concessione di finanziamento e propone di aderire alla cooperativa di garanzia collettiva Fidi denominata Cooperfidi Italia Società Cooperativa.

Il Comitato Direttivo accoglie favorevolmente le proposte.

#### *Protocolli d'intesa di recente sottoscrizione*

Il Presidente illustra i principali protocolli d'intesa di recente sottoscrizione:

- il 23 maggio con la Regione Toscana, Anbi e i presidenti dei consorzi di bonifica, il protocollo d'intesa per favorire la diffusione del Documento operativo per la difesa del suolo 2016. L'accordo arriva in contemporanea all'approvazione del Documento operativo sulla difesa del suolo (Dods) che segna il nuovo approccio toscano al tema della mitigazione del rischio idraulico programmando 200 interventi per 195 milioni di euro dal 2016 al 2018. Nell'accordo, Anci Toscana si impegna a sensibilizzare i Comuni sui contenuti del Dods e dei nuovi Piani di classifica dei Consorzi di Bonifica e a supportare i comuni per garantire l'attuazione degli interventi nel rispetto delle condizioni previste nel Dods.
- Il 31 giugno scorso con la Regione Toscana e l'Associazione Italiana Celiachia, il Protocollo d'intesa finalizzato all'erogazione di pasti senza glutine nelle mense scolastiche. Anci e Aic collaboreranno attivamente con le aziende sanitarie per realizzare progetti volti a facilitare l'inserimento nella vita scolastica di bambini e ragazzi celiaci, favorendo anche la partecipazione dei Comuni, in quanto responsabili del servizio di ristorazione scolastica. In particolare, le aziende sanitarie, attraverso i



dipartimenti di prevenzione, metteranno a disposizione dei comuni aderenti risorse per un totale di circa 930.000 euro, per attivare interventi specifici nelle mense scolastiche.

- L'1 giugno con Regione Toscana e Regione Ecclesiastica per la costituzione del Comitato per la per "il Giubileo Straordinario della Misericordia" al fine di mettere in campo le massime sinergie e di supportare e valorizzare l'evento del Giubileo.

Il Comitato Direttivo apprezza l'aggiornamento testé illustrato.

\*\*\*

Non chiedendo nessun altro la parola e non essendovi altro da decidere, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara conclusi i lavori del Comitato Direttivo, che ha quindi termine alle ore 16:40.

Firenze, 1 giugno 2016

Il Presidente

**Matteo Biffoni**

Il Direttore

**Simone Gheri**